

2

Programma elettorale per

Belvedere Marittimo

mandato 2022-2027

Ugo Massimilla

candidato a Sindaco per

Impegno Comune

“LA SFIDA PIÙ GRANDE”



Ugo

INDICE

PREMESSA	3
MANAGEMENT	5
TURISMO	12
AMBIENTE	16
RIFIUTI	20
SPORT	22
CULTURA ED EVENTI	24
WELFARE LOCALE	27
SICUREZZA	31
URBANISTICA, INFRASTRUTTURE, POLITICHE ENERGETICHE	34



PREMESSA

Impegno Comune nasce a fine 2021 dalla presa d'atto di alcuni cittadini del crescente stato di degrado e impoverimento culturale, economico e sociale in cui versa il Comune e dalla volontà di contribuire fattivamente alla **ripresa di Belvedere Marittimo** nei suoi vari aspetti e nelle sue diverse componenti.

Le circostanze negative sono l'eredità lasciata da amministrazioni che, da ultimo, sono incorse nel **dissesto economico finanziario** e nel **commissariamento per dimissioni *ultra dimidium*** dopo appena un anno e mezzo dalla decorrenza del mandato.

Dette amministrazioni, anziché rilanciare il paese, hanno determinato il declino a cui stiamo assistendo giorno dopo giorno; basta attraversare la Marina, salire in Paese o fare un giro per le contrade.

Impegno Comune, per restituire **prestigio e dignità a Belvedere Marittimo**, dopo aver preso atto delle innumerevoli problematiche, scende in campo nella competizione elettorale e propone, con serietà e concretezza, una visione omogenea, libera e democratica della gestione comune.

Tali principi sono finalizzati al benessere della collettività locale e al rinnovamento della cittadina, scevra da ogni logica partitica e aperta al dialogo e alla collaborazione con le migliori energie presenti sul territorio: **professionisti, imprenditori, commercianti, esponenti dell'associazionismo e del volontariato, studenti, giovani e meno giovani.**

Chi ha determinato e chi ha deliberato il dissesto economico finanziario del Comune e chi ha clamorosamente fallito, nonostante l'unione di tutti i potentati locali, dovrebbero solo limitarsi a spiegare alla cittadinanza il perché e assumersene le responsabilità politiche.

Ciò non avverrà, saranno sfacciatamente sulla scena politica, con programmi elettorali tarati, ancora una volta, su vecchie logiche prive di una visione futura.

A rigore, **il dissesto viene deliberato proprio perché la relativa gestione è risultata essere fallimentare.**

In ragione di ciò, data l'estraneità ad ogni e qualsivoglia causa, nonché la consapevolezza di dover lavorare per il bene comune, in quanto, i trasferimenti statali – se bastevoli – copriranno solo gli stipendi dell'apparato amministrativo, mentre i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti serviranno esclusivamente per l'estinzione della procedura straordinaria di liquidazione, il nostro programma elettorale rappresenta:



“LA SFIDA PIÙ GRANDE”

Impegno Comune sin da subito lavorerà per creare le condizioni necessarie alla **conclusione della procedura straordinaria di liquidazione del Comune**, funzionale a restituire la totale autonomia gestionale in capo al governo locale.

Solo a conclusione di tale procedimento, ad esempio, si potrà attuare la riduzione, equa e proporzionata, dei tributi locali.

I cittadini sono consapevoli del fatto che l'ente dissestato, contestualmente alla deliberazione dell'ipotesi di bilancio, tra l'altro, deve deliberare ai livelli massimi di legge le tariffe relative ai tributi (imposte, tasse, oneri di urbanizzazione e canoni o diritti) e ai canoni patrimoniali.

Ecco il maggior danno prodotto da chi ancora si candida e ritiene di continuare a gestire il Comune. Necessitano pertanto capacità e competenze progettuali finalizzate ad attingere a nuove risorse economiche per finanziare un programma complessivo, fortemente innovativo, che consenta di superare l'austerità di bilancio.

Abbiamo promosso **tavoli tematici con esperti** dei vari settori di cui dovrà occuparsi l'amministrazione.

È emerso che le risorse economiche devono e possono provenire attraverso progettualità strettamente collegate, tra tante, al Programma Esecutivo Regionale (**PER**), al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) e al Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (**PNC**). Altre risorse economiche devono provenire dai modelli innovativi che fanno leva sulla **collaborazione tra pubblico e privato**, idonea a creare valore per entrambe le parti.

Occorre superare la consueta concezione dell'amministrazione comunale che, per ogni tipologia di investimento, contrae debiti destinati a essere ripagati dalle generazioni future nonché la concezione del totale affidamento a privati per la realizzazione delle opere pubbliche, spesso incompiute o mai realizzate.

L'utilità dei partenariati pubblico/privato non si deve limitare al mero dato quantitativo (incrementare i fondi a disposizione) ma deve anche comportare un **miglioramento qualitativo dei servizi erogati e delle opere realizzate**, grazie a una condivisione di risorse non solo finanziarie ma anche umane e tecniche.

Questa fase preliminare di compatibilità assicurerà il rapido avvio della fase attuativa del programma proposto, con costanti monitoraggi e correttivi da attuare in corso d'opera.



Sulla base di tali premesse, necessariamente vincolanti rispetto ai fattori interni ed esterni del contesto in cui attuare il programma proposto, Impegno Comune ha inteso articolare la seguente ripartizione tematica delle attività che saranno svolte alla guida del Comune di Belvedere Marittimo:

- **Management;**
- **Turismo – Ambiente – Sport – Cultura – Eventi;**
- **Welfare locale – Sicurezza;**
- **Urbanistica – Infrastrutture – Politiche Energetiche.**

MANAGEMENT

Impegno Comune non intende limitare il suo intervento a meri proclami elettorali.

Il gruppo è ben consapevole di dover sin da subito **organizzare gli uffici dell'amministrazione comunale**, nell'ottica di una razionalizzazione efficiente dei servizi da dispensare alla collettività.

È notoria la carenza dell'organico presente e sin da subito si procederà all'attivazione delle **procedure funzionali a formare e professionalizzare il personale** in essere.

Al contempo si potenzierà l'organico attingendo a tutte le varie tipologie di incarichi consentiti dalla legge: **prestatori di servizi, anche a titolo gratuito, collaboratori autonomi, dipendenti condivisi con altre amministrazioni e dipendenti a tempo determinato**; ciò nelle more della conclusione della procedura di dissesto.

Inoltre, alla luce delle recenti modifiche apportate alla disciplina del pubblico impiego, grazie all'entrata in vigore delle “**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**”, si coglieranno le opportunità presenti relative al reclutamento del personale e ai temi a esse correlate, come ad esempio il codice etico dei dipendenti pubblici, il raggiungimento dell'equilibrio di genere, la mobilità orizzontale e il conferimento di incarichi per il PNRR.

Con riferimento al **reclutamento**, infatti, è previsto il **Portale unico del reclutamento**, esteso a Regioni ed enti locali, quali i comuni, per le rispettive selezioni di personale e le modalità di utilizzo sono definite, entro il 31 ottobre 2022, con decreto del Ministro della pubblica amministrazione.

Si coglierà altresì l'opportunità determinata dall'aggiornamento, entro il 31 dicembre 2022, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici con l'inserimento, nel medesimo codice, della sezione



dedicata al corretto **utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti**, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione, lesa fortemente dai mezzi e dagli strumenti a disposizione dei dipendenti del Comune di Belvedere.

Nell'ottica della dovuta attenzione a favore dell'**equilibrio di genere**, inoltre, saranno attuate le misure volte al raggiungimento della **parità di genere**.

In particolare, al fine di dare effettiva applicazione al principio della parità di genere nell'organizzazione e gestione degli uffici, l'amministrazione comunale adotterà - nel rispetto del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e in coerenza con gli obiettivi di lungo periodo della **Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026** - misure che attribuiscono vantaggi specifici, ovvero evitino o compensino svantaggi nelle carriere al genere meno rappresentato.

I criteri di discriminazione positiva saranno proporzionati allo scopo da perseguire e adottati a parità di qualifica da ricoprire e di punteggio conseguito nelle prove concorsuali, in quanto, entro il 30 settembre 2022, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto con il Dipartimento delle pari opportunità, adotterà specifiche linee guida a cui l'amministrazione guidata da Impegno Comune si adeguerà **tempestivamente**.

Al fine di potenziare l'organico dell'ente, per come emerso nel tavolo tematico tenutosi il 7 maggio scorso, si attiveranno le procedure di **mobilità orizzontale**, oggetto delle recenti modifiche. Infatti, nel limite del 25 per cento dei posti non coperti all'esito delle procedure di mobilità orizzontale potranno essere attivati **comandi o distacchi** di personale non dirigenziale.

Inoltre, divenendo un'amministrazione attuatrice del PNRR, all'interno del comune si potranno conferire **incarichi dirigenziali a funzionari**, anche in deroga alle percentuali previste nel testo unico sul pubblico impiego, per una durata che non eccede il termine del 31 dicembre 2026. Il conferimento di questi incarichi è consentito nei limiti dei posti disponibili e delle facoltà assunzionali dell'amministrazione che conferisce l'incarico, senza nuovi o ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Più nel dettaglio, sempre fino al 31 dicembre 2026, il comune, sempre nell'ambito degli interventi previsti nel PNRR, in deroga al divieto di legge, potrà conferire ai **soggetti collocati in quiescenza** da almeno due anni incarichi di **collaborazione autonoma**, nei limiti delle risorse finanziarie già destinate per tale finalità nei propri bilanci.

A questi soggetti possono essere conferiti gli **incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo**, nonché gli incarichi che la



stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, nonché, in presenza di particolari esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di reclutamento del personale dipendente, l'incarico di **responsabile unico del procedimento**.

Ovviamente, la scelta delle risorse umane avverrà nel totale rispetto dei principi di **legalità, imparzialità e trasparenza**, richiedendo competenze specifiche che saranno verificate man mano dall'amministrazione anche e soprattutto in corso di attuazione.

Saranno debitamente pubblicizzati – come prescritto per legge – gli incarichi, i profili e i compensi dei soggetti coinvolti nelle gestioni dirette e indirette dell'ente, al fine di **prevenire conflitti di interesse, incompatibilità e inconfiribilità nei ruoli ricoperti**.

Ferma la necessità di organizzare l'ente per materie e sulla base delle competenze presenti in organico, è indispensabile al contempo riportare l'apparato **in linea con le prescrizioni normative vigenti**.

Prime tra tutte le disposizioni dettate dal **codice dell'amministrazione digitale**, purtroppo mai recepito nell'organizzazione attuale e passata dell'ente.

Inoltre, verranno nominate, senza gravare sulle finanze dell'ente, tutte le figure professionali – interne ed esterne – previste dall'ordinamento, tra cui: il **responsabile per la transizione digitale; il mobility manager; il waste manager; l'energy manager; il responsabile protezione dei dati; il responsabile anticorruzione e trasparenza; il conservatore dei documenti e il responsabile della gestione documentale; il community manager e il responsabile della prevenzione e protezione**, nonché tutte le altre figure oggi non presenti, e, se presenti, non in linea con le rispettive direttive.

Si procederà all'attivazione di **protocolli di legalità** e di **patti di integrità** per la gestione delle procedure ad evidenza pubblica, sotto il coordinamento dell'ANAC, dell'UTG e delle **forze dell'ordine** competenti che sovrintenderanno agli affidamenti di **appalti, servizi e forniture**. Tali procedure, inoltre, saranno incentrate, in ossequio alle linee programmatiche di Impegno Comune, all'assoluto rispetto del **green public procurement**.

Detta circostanza sarà fondamentale per comportare una notevole **riduzione dei costi**; si procederà immediatamente ad aggiornare la programmazione triennale delle opere e quella biennale dei servizi e delle forniture.

Ciò nell'ottica di generare guadagni laddove basta aderire a convenzioni Consip più vantaggiose per l'ente (es. fornitura energia elettrica, illuminazione pubblica e video sorveglianza telecontrollata e intelligente); affidare ad un global service il monitoraggio, sempre telecontrollato e intelligente, delle



condotte idriche e di depurazione; infine, ridisegnare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti (tematiche successivamente approfondite); efficientare i consumi degli uffici di proprietà comunale. Ciò può avvenire, nelle more della nomina di un competente energy manager, anche mediante la semplice registrazione sul portale del Gestore dei Servizi Energetici dedicato alle pubbliche amministrazioni.

Va da sé che le ingenti economie generate dalla efficiente programmazione di questi servizi ricadrà positivamente sulla popolazione.

Il valore aggiunto, poi, sarà dettato dai protocolli relativi alla **formazione continua e alla rotazione del personale**, onde evitare segregazioni delle relative funzioni. Difatti, la formazione specialistica, ripartita in **lezioni frontali, training on the job e redazioni di atti e provvedimenti tipo** consentirà di prevenire fenomeni di disfunzione dell'attività amministrativa.

Tra gli **obiettivi strategici** che saranno inseriti nel **SMVP** dell'ente vi saranno, in particolare, la rivisitazione della **disciplina regolamentare** presente nell'ente; l'implementazione dei livelli di **partecipazione e trasparenza** nei confronti della collettività, e il passaggio definitivo alla **digitalizzazione** e alla **sicurezza dei dati** in possesso dell'ente.

Ad esempio, relativamente alla digitalizzazione e alla sicurezza dei dati (circostanza degna di considerazione alla luce degli innumerevoli hackeraggi subiti dalle pubbliche amministrazioni), Impegno Comune parteciperà alla Misura 1.2 "**Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud**" nell'ambito del PNRR. Difatti, vi è lo stanziamento di 1 miliardo di euro per migrare al cloud 12.464 enti pubblici, tra cui i Comuni. Tale circostanza nasce per migliorare la qualità dei servizi erogati, migrando i servizi e gli applicativi obsoleti presenti negli uffici comunali verso soluzioni innovative basate sul modello cloud qualificato, **secondo regole e standard di qualità definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale**.

Tale circostanza, frutto di finanziamenti esterni, migliorerà la qualità dei servizi erogati, la sicurezza degli stessi e dei processi gestiti nell'ente.

L'utilizzo di tali soluzioni permetterà di beneficiare, inoltre, di risparmi significativi in termini di risorse umane, da poter reinvestire nello sviluppo di nuovi servizi. Al contempo, la migrazione al cloud prevede un miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture e una maggiore sostenibilità ambientale grazie alla dismissione dei data center meno efficienti.

Sempre in tale ambito si procederà a sviluppare e implementare la **Piattaforma notifiche digitali** degli atti pubblici, l'infrastruttura che il Comune utilizzerà per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.



Accedere a un sistema di notifica digitale permetterà di abbattere le spese vive legate all'attuale processo di notifica (stampa cartacea e spedizione degli atti), anche in caso di inadempimento da parte del cittadino. La certezza delle notifiche, inoltre, consentirà di ridurre una cospicua parte del contenzioso e i relativi costi di gestione.

Pertanto, nell'ottica dell'**agenda digitale locale**, l'amministrazione si impegna ad approvare nei primi mesi una agenda digitale locale che preveda:

- (a) Politiche di e-government (precondizioni istituzionali);
- (b) Alfabetizzazione digitale di tutta la popolazione (fattori abilitanti);
- (c) Politiche per le infrastrutture ICT (es. interventi per la fibra ottica e copertura wireless); (d) Azioni trasversali (promozione e fundraising).

Fermi gli aspetti di natura strategica, risulta indispensabile attuare politiche di **"Bilancio aperto"**.

L'obiettivo di Impegno Comune è quello di permettere un tracciamento puntuale del modo in cui i soldi vengono spesi sul territorio con una granularità fino al singolo pagamento erogando i dati in formato "open".

A regime si prevede di rendere disponibili tutti i dati di spesa dell'Ente disaggregabili/filtrabili per tipologia (es. fornitori, personale dipendente), per tematismo (es. educazione, energia, salute, lavoro, sicurezza, ...) nonché per settore, voce di bilancio, progetti specifici etc...

Alle uscite potrà essere associata anche la provenienza delle entrate (trasferimenti, ticket, multe, tasse, donazioni) nell'ottica di generare un conto economico territoriale consolidato.

Gli atti amministrativi e i bilanci (previsione e consuntivo) saranno inoltre redatti in forma semplificata e di facile lettura per tutti i cittadini, con le relazioni degli assessori ed in fase di consuntivo accompagnati da un bilancio sociale.

Funzione di quest'ultimo, che verrà introdotto da Impegno Comune, è quella di fornire ai cittadini, alle associazioni e alle imprese il quadro della situazione sociale, economica e culturale del paese.

In relazione al quadro esistente il Comune indicherà gli impegni che verranno intrapresi in relazione alle necessità e alla situazione finanziaria esistente.

Gli interlocutori avranno così la possibilità di verificare, anno dopo anno, il variare della situazione del nostro territorio e l'efficacia delle azioni intraprese per mantenere gli impegni presi.



Sempre in tale ottica verrà predisposto il **Bilancio Partecipativo**, ossia la quota (intesa come voci e intesa come importi) del bilancio Comunale che intendiamo riservare alla partecipazione dei cittadini, che potranno intervenire facendo valutazioni, scegliendo le priorità o indicando eventuali modifiche.

Il primo Bilancio Partecipativo potrà essere redatto alla fine del 2023 perché potrà fare riferimento unicamente a situazioni note, verificate e consolidate.

Con riferimento alla **Politica tributaria locale**, preme evidenziare che a Belvedere Marittimo si è incentivato l'insediamento di attività per lo più commerciali, che talvolta, quale effetto riflesso, danneggiano i residenti e più in generale le piccole attività commerciali.

Queste politiche spesso sono state giustificate dalla logica dello scambio fra la cessione di un terreno a fronte di interventi di miglioria da parte dell'impresa cessionaria.

In ossequio alla salvaguardia dei posti di lavoro offerti da tali attività, tuttavia gli spazi disponibili non sono illimitati e risulta più vantaggioso renderli disponibili ad uso dei cittadini e degli spazi ad uso collettivo.

Impegno Comune, inoltre, propone di riparametrare i **tributi comunali**, oltre che per il Centro storico, **anche per le aree rurali**, per coloro che vorranno investire nelle contrade, sia da un punto di vista abitativo, che commerciale e professionale, al fine di rivalutare e ripopolare quelle zone del territorio comunale che sono ormai disabitate.

Compatibilmente con gli obiettivi di informatizzazione dell'amministrazione, sarà comunque opportuno non dematerializzare del tutto il rapporto tra l'amministrazione e gli utenti; sarà fondamentale la costituzione di **sportelli dedicati** del Comune, ossia il front-office del "**Comune amico**".

Consapevoli dell'esiguità delle risorse e delle professionalità presenti in organico, inizialmente si affiderà la funzione degli sportelli, deputati a consentire la rapida attuazione dei progetti dei cittadini, delle imprese, e delle associazioni, con particolare riferimento al terzo settore, alle associazioni e alle istituzioni di riferimento.

Difatti, le associazioni e le istituzioni di riferimento, quali la Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato, le varie associazioni di categorie, l'Università della Calabria, FinCalabria etc..., potranno, da remoto e in presenza, creare una fitta rete di informazioni fondata sullo **scouting** e sul **tutoring di sovvenzioni** funzionali alle esigenze dei cittadini, degli imprenditori e delle associazioni presenti sul territorio. L'amministrazione comunale, pertanto, coinvolgerà tutte le parti della filiera



senza che rappresenti più un mero apparato burocratico locale, spesso inefficiente ed estraneo a tali processi.

Fra gli sportelli dedicati uno, in particolare, sarà lo **Sportello amico delle contrade**, quale interfaccia delle stesse con l'amministrazione, deputato a raccogliere le istanze e le relative esigenze nonché a identificare in seno a queste potenzialità di sviluppo, quali le **cooperative agricole** presso terreni abbandonati al fine di poter creare, da un lato, prodotti a **km0**, lavorati e semi lavorati, capaci di valorizzare economicamente e culturalmente i nostri prodotti e, dall'altro lato, ove possibile, di coniugare la produzione agricola e quella energetica. È notoria, infatti, la presenza di imprenditori dell'**agro-energetico** nel territorio di Belvedere Marittimo.

Alle cooperative agricole sarà prestata un'essenziale opera di indirizzo e consulenza, anche alla luce di un **consapevole accesso ai finanziamenti regionali ed europei**, finalizzato a ottenere riconoscimenti, quali: **i marchi DOC, IGP e DOP. Parlare ancora oggi di DECO**, in un mercato che vede una forte crescita del turismo enogastronomico di qualità, è **semplicemente anti-storico ed anti-economico**.

L'orizzonte di tale politica è insito nei **Consorzi di tutela** che svolgono un ruolo chiave per la tutela, la promozione e la valorizzazione delle Denominazioni sopra richiamate. Per questo, il Ministero prevede una specifica procedura sia per il loro riconoscimento (rappresentatività, statuto ed organizzazione, modalità di presentazione della domanda, ecc.), sia in termini di caratteristiche e conservazione nel tempo dell'incarico. Va da sé che Impegno Comune diverrà il motore trainante di questo percorso.

Da ultimo, e non per importanza, Impegno Comune punterà molto sul **fundraising**, funzionale a reperire risorse con cui organizzare e realizzare progetti e servizi per cittadini e imprese, anche mediante raccolta fondi che il Comune porterà avanti nell'ambito di una vera e propria azione di **"change management"** volta a individuare competenze professionali capaci di intercettare linee di finanziamento.

L'attività di fundraising individuerà tre macro ambiti di azione: la **creazione di nuovi servizi al cittadino**; il rafforzamento della collaborazione pubblico-privato per sperimentare azioni legate agli obiettivi prefissati dall'Unione Europea (**transizione verde, digitale e inclusione sociale**); l'individuazione di **progetti sfidanti legati all'innovazione**.

Obiettivi ambiziosi ma facilmente realizzabili - in ossequio alle norme vigenti - grazie all'affidabilità di cui gode Impegno Comune, per come comprovato nei tavoli tematici organizzati in ambito di Management, Energia, Rifiuti, Turismo etc.



“Molto più importante della libertà in sé è per il modo in cui decidiamo di esercitarla. Tutto ciò implica la necessità di prendere coscienza della responsabilità morale che è associata alle nostre azioni e alle nostre scelte. La vera libertà esiste solo nell'impegno”

SERGIO MARCHIONNE

TURISMO

Da fonte di sostentamento a strumento di sviluppo sociale e culturale per la ripartenza

Ferma la necessità di adeguamento della macchina amministrativa dell'ente, in via preliminare, si precisa che il programma proposto risulta allineato alla **programmazione regionale turistica**, deliberata dalla Giunta il 21 marzo e dal Consiglio regionale il 3 maggio u.s., la quale prevede, tra l'altro, **l'acquisizione totale, la messa in sicurezza e la valorizzazione del Castello Aragonese**. Fermo ciò, risulta fondamentale l'introduzione del modello di **“turismo sostenibile”**.

Questo è anche quanto emerso nel corso dell'evento promosso da Impegno Comune e dedicato alla tematica, che si è tenuto il 19 aprile scorso.

Tale fenomeno determina un sistema coordinato dell'accoglienza, incentrato sulle **risorse del territorio**, dove il termine “risorsa” si identifica con l'elemento umano, con il **patrimonio culturale, esperienziale e professionale**.

La valorizzazione e la promozione dei **prodotti tipici**, la valorizzazione dell'**artigianato locale**, il recupero e l'utilizzo di **edifici storici, artistici**, con conseguente conservazione del **paesaggio**, sono azioni di marketing attivo che devono essere promosse dal Comune, sia a livello nazionale che internazionale, utilizzando anche e soprattutto le varie piattaforme di riferimento.

Il turismo rappresenta altresì un'opportunità che permette la realizzazione di **progetti identitari** attorno ai quali convogliare la partecipazione ed il senso di appartenenza.

Si propone, pertanto, un progetto di accoglienza turistica e culturale incentrato sul miglioramento della qualità della vita locale, sulla salvaguardia e sul mantenimento del territorio, sull'efficienza dei servizi e delle infrastrutture, sulla conservazione del patrimonio naturale e culturale, sulla maggiore



consapevolezza del valore dei **beni naturali, culturali, paesaggistici** e, ancora, sulla valorizzazione dell'**enogastronomia** come forma di cultura materiale di importanza storica.

In tale contesto è opportuno, a livello strutturale, istituire una **“Consulta del Turismo”**, composta da esperti e operatori del settore esterni all'amministrazione, competente a supportare la stessa in iniziative di promozione turistica; farsi portavoce di idee, esperienze e istanze nonché a programmare e progettare al fine di reperire fondi all'uopo destinati.

Tra le azioni per il rilancio di Belvedere Marittimo, quale località ad alta vocazione turistica, vi è principalmente quella finalizzata alla **destagionalizzazione**.

Oltre al mare, che resta la principale risorsa (da riqualificare attraverso la riorganizzazione del sistema di depurazione), si intende programmare la valorizzazione delle innumerevoli risorse ulteriormente esistenti sul territorio.

Il raggiungimento di tale obiettivo, comportante il miglioramento della qualità della vita per l'intera comunità locale, può essere raggiunto soltanto mediante una incisiva e concreta programmazione turistica, per cui verrà adottato un **Piano strategico Turistico**, teso a migliorare la competitività della nostra cittadina valorizzando le eccellenze, le risorse e le vocazioni locali.

Ogni strategia turistica verrà attuata in ossequio al **principio di sostenibilità**, inteso nel senso più ampio di compatibilità ambientale, economica e sociale, riferito alla identità culturale dei residenti e alla tutela del turista-consumatore. Nell'ottica di rafforzare l'offerta turistica, e con l'obiettivo di attuare la destagionalizzazione della stessa, si prevedono le seguenti azioni mirate a:

- ✓ **Rilanciare la cultura dell'accoglienza** creando al contempo anche nuove opportunità di lavoro nel campo delle professioni all'uopo dedicate (**operatore dell'accoglienza turistica**). Detta professionalità sarà il valore aggiunto che Belvedere Marittimo potrà offrire per creare una relazione di fiducia con gli ospiti, anche in termini di accountability. Si tratta di un vero e proprio strumento di marketing che risponde alle esigenze del turista accompagnandolo a vivere un'esperienza di qualità all'interno del nostro territorio. La figura professionale potrà essere delineata mediante la collaborazione con il Corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università della Calabria;
- ✓ **Valorizzare il carattere identitario** di Belvedere Marittimo attraverso iniziative turistiche mirate a promuovere le nostre contrade, ossia le depositarie degli usi e delle tradizioni culturali ed enogastronomiche (**Progetto “Contrade Accoglienti”**). Ciò al fine di inserire le contrade



belvederesi - troppo spesso trascurate, dimenticate e marginalizzate - nel circuito turistico mediante le seguenti azioni:

- a) **Valorizzazione delle piccole aziende agricole**, spesso a conduzione familiare, con lo scopo di promuovere i prodotti tipici dell'agricoltura locale portando direttamente i buyer alla fonte del prodotto (turismo esperienziale e turismo enogastronomico);
- b) **Localizzazione e definizione dei "punti panoramici"** presenti, funzionali alla fruizione di viste spettacolari del nostro paesaggio rurale, previa **dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico**, in ossequio al codice dei beni culturali e del paesaggio;
- c) **Conservazione e valorizzazione del Centro storico**, quale fulcro del patrimonio culturale. L'Amministrazione si farà promotrice di iniziative (come mercatini, mostre, manifestazioni socio-culturali, ecc.) tese a rivitalizzare e valorizzare il Centro storico; inoltre, a valle della ricognizione degli immobili abbandonati, si promuoverà la creazione di un albergo diffuso, con relativi servizi di supporto, funzionale a popolare il Centro storico. L'obiettivo è quello di **implementare il "valore" turistico del Centro storico** al fine di **avviare al più presto i contatti con l'Associazione "I borghi più belli d'Italia"** di modo da mettere in campo un progetto a medio-lungo termine seriamente imperniato su linee guida consolidate che hanno portato moltissimi comuni a crescere al punto di diventare meta di un turismo d'eccellenza e di qualità. Sarà necessaria, in tal senso, anche la collaborazione delle attività produttive che saranno coinvolte, tutte ed indistintamente, per la promozione e la vendita dei loro prodotti;
- d) **Recupero del patrimonio culturale religioso** mediante apposito protocollo con il Corso di Restauro dei beni culturali dell'Università della Calabria;
- e) **Recupero, tutela e valorizzazione dei beni archeologici** presenti sul territorio belvederese; infatti, non è mai stata posta attenzione al Muro di Villa Romana in località Santa Litterata, i ritrovamenti durante i lavori di costruzione della Chiesa Madonna di Pompei, Fondo Cultura, a ridosso di Capo Tirone, ove sussistono resti di un'altra villa romana, il manufatto di località San Giorgio, rappresentante un antico palmento. Tutto ci, di concerto con la competente Soprintendenza, in termini di tutela,



e con il relativo assessorato regionale, per la valorizzazione, avrà l'importanza e l'impegno che merita;

- f) **Promozione del Wedding Tourism Destination: "Belvedere Città dell'Amore".**
Tale progetto offrirà ai promessi sposi di ogni località un circuito capace di garantire la celebrazione del proprio matrimonio, valorizzando la risorsa culturale/religiosa rappresentata dalle reliquie di San Valentino, e quindi non più entità culturale endogena (circoscritta ai residenti), nonché il successivo intrattenimento matrimoniale presso le strutture presenti sul territorio comunale. Ciò creerà una rete tra i vari operatori locali, frutto di pacchetti "all inclusive", dei servizi pre e post cerimonia, unitamente ad altri (sotto)prodotti turistici locali e/o di altri "turismi" (esperienziale, enogastronomico, sentieristico e di benessere).

Le idee proposte, in definitiva, possono sintetizzarsi con le seguenti parole:

"Di una città non apprezzi le sette o settantasette meraviglie, ma la risposta che dà ad una tua domanda"

ITALO CALVINO

AMBIENTE

Vogliamo un Bel-vedere dal mare ai monti

Per come emerso nell'ambito dell'iniziativa "Un Belvedere di Turismo", il rilancio economico e sociale non può che fondarsi su una rinnovata, efficace ed ampia offerta turistica che copra tutti i periodi dell'anno, e non solo quello estivo.

Ma per centrare tale obiettivo occorre puntare sulla **salvaguardia** ed il **monitoraggio** dell'**ambiente** e della sua **biodiversità**.

Belvedere Marittimo possiede un patrimonio naturale diversificato, dal mare alla montagna, che rappresenta un tesoro ambientale e una risorsa per il **turismo sia balneare che naturalistico**. Un'adeguata strategia di protezione ambientale necessita dunque della tutela di queste risorse primarie, proteggendole dalle fonti di inquinamento derivanti dalle attività umane.

L'efficace protezione del **mare**, "**biglietto da visita**" per la nostra comunità e fonte principale di attrattiva turistica, deve avvenire attraverso una **efficiente e completa raccolta delle acque reflue**



municipali, il loro effettivo convogliamento all'impianto di depurazione e l'adeguato trattamento, prima dello scarico nell'ambiente.

Il Comune di Belvedere Marittimo si è dotato negli anni passati di un sistema MBR (membrane bioreactor) allo scopo di coadiuvare l'originario impianto di depurazione a decantazione, non più sufficiente a garantire la completa depurazione delle acque municipali nel periodo estivo.

La tecnologia MBR, sebbene molto avanzata ed efficace, necessita di adeguata manutenzione, consistente non solo nella pulizia e la periodica sostituzione delle membrane ma anche di un corretto utilizzo e, per di più, di un sito di operazione adatto e dimensionato rispetto alla specifica applicazione.

Il sistema MBR di Belvedere è stato installato presso la struttura preesistente del depuratore comunale, non adeguata per tale applicazione a causa di carenze sia strutturali che operative.

Rimasto in funzione solo pochi mesi estivi dopo la sua installazione, l'impianto è stato poi completamente abbandonato a causa della mancata manutenzione, a cui tutte le amministrazioni che si sono succedute colpevolmente non hanno dedicato sufficienti risorse.

Il depuratore comunale risulta pertanto attualmente operante solo per mezzo del sistema originario a decantazione, che non può garantire l'efficiente trattamento dei liquami nel periodo estivo a causa dell'aumento delle utenze. Inoltre, durante i periodi più piovosi dell'anno, l'eccessivo afflusso di acqua piovana convogliato impropriamente nella rete fognaria provoca il trabocco di parte dei liquami dalle vasche di decantazione ed il conseguente sversamento in mare senza la necessaria depurazione.

Ma le criticità riguardano anche le 28 stazioni di sollevamento della rete fognaria sparse su tutto il territorio comunale.

Condotte danneggiate, strutture obsolete, pompe ormai datate e spesso malfunzionanti, oltre che rappresentare un rischio concreto per il personale che vi opera, generano sovente la fuoriuscita di liquami dai tombini o le griglie circostanti e lo sversamento in mare attraverso i canali di scolo, con il conseguente inquinamento del tratto di costa interessato, oltre che la presenza degli olezzi maleodoranti che tutti conosciamo, anche in zone di passeggio frequentate dai turisti (lungomare). Tutto ci dimostra l'attuale **inadeguatezza della dotazione del sistema depurativo e fognario di Belvedere** durante tutti i periodi dell'anno e contribuisce primariamente al rischio di deturpamento della nostra risorsa più importante, il mare e del suo ambiente circostante, che si presenta a residenti e turisti sempre più spesso inquinato, con il conseguente rischio di non essere conforme ai criteri basilari per una sicura balneazione.

Questa situazione stride enormemente con l'esistenza a Belvedere Marittimo di un sito di notevole pregio ambientale e paesaggistico, considerato **Sito di Importanza Comunitaria (SICIT9300033**



“Fondali di Capo Tirone”), con un'estensione complessiva di circa 100 ettari, situato a breve distanza dalla costa in corrispondenza di Capo Tirone.

I fondali del sito, caratterizzati dalla presenza di rocce arenarie, grotte marine sommerse o semisommerse e praterie di posidonia oceanica, rappresentano una risorsa naturalistica eccezionale ai fini dello studio dell'ecosistema marino per via della sua alta biodiversità, importante anche per la nursery di pesci di interesse commerciale e per la salvaguardia della costa dall'erosione.

Pertanto, consci dell'importanza della difesa dell'ambiente come volano di sviluppo turistico, e quindi sociale ed economico, Impegno Comune, durante la sua guida dell'amministrazione di Belvedere, avrà come linee guida:

- Il reperimento di risorse da destinare prioritariamente al **ripristino ed al potenziamento della rete fognaria su tutto il territorio comunale** e, in particolare, al **corretto funzionamento di tutte le stazioni di sollevamento per il convogliamento totale delle acque reflue all'impianto di depurazione comunale**. In aggiunta, si valuterà la possibilità di recupero e ammodernamento di tutte le componenti dell'impianto di depurazione, con l'efficientamento della parte a decantazione e, se non definitivamente compromesso, il ripristino del sistema MBR in condizioni operative adeguate, al fine di rispondere alla esigenza di una **efficace e completa depurazione in tutti i periodi dell'anno**;
- Il **monitoraggio continuo della qualità delle acque scaricate dal depuratore e di tutti i corsi d'acqua censiti sul territorio comunale**, anche attraverso l'installazione di centraline di rilevamento fisse ed automatizzate, anche per mezzo di protocolli di collaborazione con enti pubblici di controllo (ARPACAL) e convenzioni con laboratori di analisi certificati;
- La **pulizia accurata delle spiagge** con il costante monitoraggio della carica batterica e del suo decadimento al fine di garantire una balneazione sicura, l'aumento di contenitori per la raccolta differenziata e la promozione di attività volte alla **fruizione del mare in maniera sostenibile anche per le persone con disabilità**;
- La **valorizzazione dell'ambiente marino di Belvedere**, ed in particolare del sito di Capo Tirone, attraverso il potenziamento di programmi finanziati in partnership con enti pubblici di ricerca, università, ed enti di controllo, sull'esempio del recente accordo di collaborazione tra l'Università della Calabria e il Comune di Belvedere Marittimo per la **“Stazione**



sperimentale marina - Capo Tirone", al fine della salvaguardia ambientale e lo studio dell'ecosistema e rendere **Belvedere un laboratorio naturalistico** a cielo aperto per la conoscenza e la promozione dell'immagine del territorio, sia a livello nazionale che oltre confini.

Ma Belvedere possiede anche un inestimabile **patrimonio naturale montano e pedemontano** che potrebbe rappresentare una risorsa per il **turismo naturalistico**, ma che invece è quasi totalmente sconosciuto al di fuori del territorio comunale.

All'incantevole pregio paesaggistico del territorio montano, si contrappone il deturpamento dell'ambiente causato da **discariche abusive e depositi di rifiuti speciali** visibili in varie contrade interne e in alcune zone scoscese, come documentato frequentemente da articoli apparsi nelle fonti di informazione locale.

D'altro canto, siamo consci che la **condivisione di spazi verdi pubblici** e la **protezione dell'ambiente circostante**, anche per mezzo di azioni di volontariato, riveste un'importante funzione sociale, aumentando la coesione e la partecipazione al senso di comunità, contrastando isolamento ed emarginazione.

Pertanto, tra gli **obiettivi primari per l'ambiente**, Impegno Comune reputa indispensabile:

- La **bonifica delle discariche abusive** su tutto il territorio comunale con l'intento di farsi promotore tra i comuni limitrofi per la **localizzazione e realizzazione di una isola ecologica**; i vantaggi in termini economici e di salvaguardia dell'ambiente sono stati adeguatamente esternati nella manifestazione tenutasi in data 7 maggio;
- Il potenziamento della manutenzione del **verde urbano** e la creazione di **nuovi spazi green**, anche in autofinanziamento, mediante apposite procedure di **crowdfunding**, tramite la collaborazione con aziende private che aderiranno come **sponsor** (in ossequio al TUEL e al codice dei contratti pubblici), da impiegarsi non solo come spazi di fruizione, ma anche come elementi di **connessione ecologica** per scolaresche, diversamente abili, meno giovani e turisti, puntando così al maggior coinvolgimento attivo dei cittadini, che potranno farsi carico di specifiche aree verdi come forma partecipata di cura del bene comune – **"Adotta un'aiuola"** ;



- L'attuazione, nonostante inferiori a 15.000 abitanti, della legge n. 113 del 29 gennaio 1992 e s.m. che impone **l'obbligo di porre a dimora un albero per ogni nuovo nato o adottato a seguito di registrazione all'anagrafe della popolazione** con conseguente individuazione di un'area sul proprio territorio da destinare a una piccola forestazione urbana con posa di piante autoctone;
- La **valorizzazione delle aree di pregio** e la **manutenzione dei sentieri naturalistici montani e pedemontani**, quali le zone rientranti nell'ambito di competenza dell'Ente **Parco Nazionale del Pollino**, attraverso convenzioni, nonché mediante protocolli con gruppi sportivi e naturalistici organizzati, quali, ad esempio, il **Centro Alpino Italiano (CAI)**;
- L'adesione all'app "**decoro urbano**", ossia l'inclusione di Belvedere Marittimo tra i comuni rinvenibili al link www.decorourbano.org. Con tale iniziativa è possibile ricevere le segnalazioni della cittadinanza, organizzate per categorie; ci garantirà una visione chiara delle problematiche presenti nel Comune. Una volta ricevuta la segnalazione si potrà informare l'utente sullo stato della stessa. Allo stesso tempo, il Comune, vedrà lo stato di ogni segnalazione ricevuta, potrà organizzare la visualizzazione delle segnalazioni per stato così da non perderne nessuna, garantendo al contempo statistiche e report funzionali a monitorarne l'andamento. I cittadini, inoltre, potranno conoscere, in tempo reale, tutte le news, gli eventi e le attività che sono utili per il Comune.

"Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo, un modo che non inquina il cielo, o la pioggia o la terra"

PAUL MCCARTNEY

RIFIUTI

Tra le tematiche a cui presterà maggiore attenzione Impegno Comune vi è senz'altro la **riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti**.



Tale aspetto avrà un duplice obiettivo: da un lato, **efficientare i costi ricadenti sulla popolazione**; dall'altro lato, e non per minore importanza, contribuire a **salvaguardare l'ambiente** circostante senza creare disservizi alla collettività locale.

La realizzazione di ciò, a differenza di quello a cui abbiamo assistito nell'ultimo ventennio, è possibile! È bastato invitare un **waste manager** nell'incontro tenutosi il 7 maggio scorso per apprendere una miriade di soluzioni alternative, di rapida e pronta attuazione, i cui oneri economici sono totalmente finanziabili o, se parzialmente, sono nell'arco di un triennio ammortizzati.

La raccolta differenziata, ovviamente ben organizzata, è la tipologia di procedura che consente i maggiori recuperi, **economici e sostenibili**.

Impegno Comune, infatti, curerà un'efficiente procedura sottesa al recupero e al corretto smaltimento di tali beni, in quanto suscettibili di valutazione economica, suddividendoli correttamente in base alle diverse categorie.

Fondamentale sarà l'attività di **formazione continua** nei confronti della collettività, che dovrà gravare ovviamente sul gestore del servizio.

Parimenti, si attiveranno le procedure funzionali ad attingere alle linee di intervento "A - **Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**" e "B - **Ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani**" finanziate nell'ambito del **PNRR**.

Parimenti, nelle zone in cui il servizio porta a porta risulti dispendioso, si procederà a vagliare la fattibilità dell'impiego dei **cassonetti** e dei **bidoni intelligenti**. Inoltre, per come sopra anticipato, si attiveranno i partenariati con i comuni limitrofi funzionali a impiantare un'**Isola ecologica Informatizzata, Autonoma e Autosufficiente** in grado di tracciare in maniera puntuale e completa tutto il conferito. Nasce come alternativa alla raccolta porta a porta, per ridurre i costi di trasporto attraverso sistemi di telelettura a distanza e minimizzazione delle operazioni di ritiro. Un punto di raccolta esteticamente curato così da essere perfettamente integrato nel territorio. Isole ecologiche dinamiche, ideali per il centro città ma anche per le zone più periferiche, permettono al cittadino di conferire in autonomia e in qualsiasi momento il proprio rifiuto. Parimenti, si valuterà la fattibilità delle **compostiere elettromeccaniche** che si configurano all'interno del compostaggio di comunità, autocompostaggio e compostaggio locale. Esse offrono una valida alternativa ai metodi tradizionali di smaltimento della frazione organica del rifiuto solido urbano, generando oltre ad un risparmio economico anche un beneficio ambientale fondamentale nell'ottica dei temi della sostenibilità futura. In definitiva, nell'ambito dei rifiuti si procederà nell'ottica di creare:

- **Efficace funzionamento del porta a porta;**



- Sportello aperto al pubblico con istituzione del numero verde per i cittadini;
- Campagna di sensibilizzazione nelle scuole e per la cittadinanza mediante protocollo d'intesa con l'operatore economico di riferimento e gli enti accreditati;
- Un'isola ecologica sul territorio della Riviera dei Cedri con Belvedere M.mo capofila;
- Bonifica di discariche abusive;
- Compostiere collettive, di comunità e di quartiere;
- Pesce mangia plastica;
- Protocollo d'intesa con "Plastic free" e "Mare pulito" associazioni operanti anche nel comune di Belvedere Marittimo.

Un giorno un uomo ricco consegna un cesto di spazzatura ad un uomo povero. L'uomo povero gli sorride e se ne andò col cesto, poi lo svuotò, lo lavò e lo riempì di fiori bellissimi. Ritornò dall'uomo ricco e glielo diede.

L'uomo ricco si stupì e gli disse: «Perché mi hai donato fiori bellissimi se io ti ho dato la spazzatura?».

E l'uomo povero disse: «Ogni persona dà ciò che ha nel cuore».

(ANONIMO)

SPORT

Uno stile di vita sano e sostenibile per tutti i belvederesi

Dal punto di vista sportivo Belvedere Marittimo presenta grosse potenzialità, sinora poco sfruttate, mal gestite e non oggetto di una programmazione in termini di valorizzazione delle attività sportive presenti sul territorio.

Tra gli obiettivi fondamentali vi è soprattutto quello di avviare i giovani atleti alla professionalizzazione in ambito sportivo.



Spesso giovani atleti, a valle delle loro attività agonistiche e/o professionistiche si ritrovano senza un impiego; infatti, Impegno Comune, a valle dell'attuazione dei 5 decreti sullo sport si farà parte attiva affinché si possano istituire i corsi professionalizzanti per **manager sportivi** i quali si occupano della pianificazione e gestione di progetti e attività con una particolare attenzione agli aspetti organizzativi, giuridici e amministrativi. Nonostante operino prevalentemente nell'ambito sportivo, la loro attività può svilupparsi anche in aree non sportive (quali ad esempio il turismo, la comunicazione, la produzione di beni, l'erogazione di servizi di varia natura) in quanto dispongono di competenze utili a rivestire ruoli di carattere gestionale e manageriale.

Prendendo, poi, in considerazione gli sport di squadra:

- Stadio Comunale O. Scarcello

Ormai diventato una struttura fatiscente alla quale necessita un ammodernamento, sia dal punto di vista architettonico che della gestione dell'intero impianto, si programma, mediante l'attivazione dei **finanziamenti CONI** per gli impianti sportivi il rifacimento dell'intera struttura, rendendo anzitutto le tribune agibili, gli spogliatoi decorosi e ristabilendo il vecchio manto erboso che ricopriva il terreno di gioco.

Al contempo sarà necessario supportare le associazioni sportive presenti per avviare un nuovo vivaio calcistico, così da far rinascere questo sport che per anni ha dato lustro alla cittadina.

Tale progettualità, ovviamente, sarà il frutto di partenariati con il mondo privato ed esperti del settore, il tutto in ossequio al vigente codice dei contratti pubblici, funzionale all'attivazione di eventuali concessioni e/o project financing.

Pari attenzione verrà dedicata agli **impianti sportivi privati** presenti sul territorio, un tempo fucine di giocatori di **calcetto**, oggi convertite in impianti in cui si pratica il **padel**, il **tennis**, le **scuole di danza** e le **palestre**.

Impegno Comune, infatti, sarà pronta, sin da subito, a creare tutti i servizi e le reti necessarie affinché si possano potenziare tali attività, funzionali magari alla creazione di **circoli cittadini e campi scuola estivi**.

- Palasport e zona adiacente

La struttura, come noto, da decenni è affetta da infiltrazioni di acqua piovana, oltre a essere sprovvista dei servizi basilari (assenza di attrezzatura adeguata e uscite di emergenza).

Necessita anche qui una ristrutturazione - nell'ambito dei medesimi fondi sopra richiamati - dell'immobile, con rifacimento di tribune, spogliatoi e campo da gioco sovrapponibile, così da fornire

alle squadre di **volley** e **basket** del nostro paese un'adeguata struttura dove poter praticare i loro sport e formare le giovani leve.

Tale ammodernamento dovrà consentire anche l'inclusione degli atleti diversamente abili. Ciò al fine di poter anche avviare **atleti potenzialmente para-olimpionici**.

Anche l'intera zona adiacente al palasport, ormai lasciata incolta da anni, potrebbe essere oggetto di concessione a privati, con relativi oneri di realizzazione e manutentivi, così da poter essere utilizzata per gli **sport all'aperto** e lo svago per i bambini nonché per eventuali **competizioni estive**.

Nel nostro paese, anche con ottimi risultati, vengono praticati sport individuali, quali, tra tanti, il ciclismo e il podismo.

Incentivare il **turismo sportivo** di tipo individuale, attraverso giornate escursionistiche con guide locali esperte, unitamente a volontari ed escursionisti, risulterebbe fondamentale per la sensibilizzazione e la manutenzione dei percorsi su cui praticare tali sport, valorizzando i percorsi già presenti sul territorio che uniscono il mare con la montagna.

Con la nascita di una competizione ludica e/o agonistica, che si snoderà per tutte le contrade e le strade secondarie, si farà conoscere l'intero territorio belvederese.

Nella nostra cittadina non è presente una **pista ciclabile** né un **percorso della salute**, realizzabili nelle zone **fronte mare**, dove dovranno essere realizzati: illuminazione, aree per esercizi a corpo libero con tabelle illustrate per la corretta esecuzione dei vari esercizi, e, facendo riferimento all'iniziativa "**Belvedere Cardioprotetta**", l'installazione di aree di pronto intervento munite anche di defibrillatori lungo il tragitto.

Ciò, prendendo spunto dal percorso di benessere realizzato nella città di Cosenza.

Coinvolgendo l'Ente Parco del Pollino e i comuni limitrofi si può avviare un progetto di collegamento dei vari sentieri presenti sul territorio, quale ad esempio il collegamento del **sentiero Serra la Croce** con la località Madonna della Neve di Buonvicino e anche con il sentiero che porta sino al Passo dello Scalone.

Tali iniziative, ovviamente, sono tutte etero finanziabili, grazie alle innumerevoli sovvenzioni attive nell'ambito sportivo, oltre che mediante l'apporto di capitali privati.

"Se vuoi avere tutto dallo sport devi prima dargli tutto."

DOMENICO FIORAVANTI



CULTURA ED EVENTI

Belvedere Città di Cultura

Le **politiche culturali** rappresentano lo stato di **benessere** e il **futuro** di una cittadina.

La scuola, sin dalla prima infanzia, deve rappresentare il punto iniziale per lo **sviluppo di politiche culturali**.

Il Comune ha l'onere di **programmare il modello culturale locale** estrinsecato su più versanti: l'educazione alla **conoscenza** e alla **lettura del libro**, la **valorizzazione dei plessi scolastici**, **iniziative culturali** sulla storia del paese, **convegni, caffè letterari** e **corsi di formazione**, **collegamenti istituzionali con gli enti deputati all'alta formazione e alla ricerca**.

L'Impegno Comune per la Cultura avverrà mediante le seguenti linee direttrici:

- Realizzazione di **protocolli d'intesa** tra scuole e comune per la valorizzazione delle inclinazioni scolastiche e professionalizzanti dei discenti, funzionali all'avvio alle attività utili per il territorio. **Progetti di alternanza-scuola lavoro** supportati dall'ente (es. **operatori turistici**, parte attiva nell'organizzazione degli eventi comunali, ecc...);
- **Open day universitari**: funzionali all'orientamento universitario e post-universitario che coinvolga a Belvedere Marittimo le scuole superiori di secondo grado dell'intero territorio alto tirrenico e gli **ordini professionali** presenti. Ciò contribuirà a rendere Belvedere un **polo di promozione culturale**, accademico e post accademico;
- Organizzazione di **Ted Talks**, (condivisione di idee e riflessioni che spaziano dalla scienza alla società, dall'uguaglianza all'innovazione, dall'arte alle differenze culturali), mediante la presenza di ospiti illustri;
- **Formazione e studio sul patrimonio** artistico e culturale materiale e immateriale presente nel territorio belvederese, finalizzato al riconoscimento e alla valorizzazione dei nostri siti storici e archeologici.
- Rilancio del **Museo del mare**: programmazione di eventi culturali e tavole rotonde nell'arco dell'intero anno. I locali saranno messi a disposizione delle associazioni del territorio e



diventeranno sede del progetto “Visit BelVedere Marittimo”, quale **brand per promuovere Belvedere Marittimo** a livello internazionale;

- **Percorso DiVino:** percorsi enogastronomici con degustazioni di vini e prodotti tipici calabresi, organizzati coinvolgendo associazioni ed enti di categoria, e valorizzando le tradizioni e le attività del centro storico, delle contrade e della Marina;
- **Notti bianche:** percorso che coinvolga i cittadini della Marina, del Centro Storico e delle contrade, con l’apertura per tutta la notte delle attività commerciali, delle botteghe e delle cantine;
- **Villaggio di Babbo Natale,** che contribuirà alla effettiva destagionalizzazione turistica. Verrà organizzato un evento capace di realizzare un indotto turistico a Belvedere nel periodo natalizio, dedicato principalmente alle famiglie con bambini, che coinvolgerà il “Babbo Natale di Calabria” e i gruppi di artigianato locale ancora presenti;
- **Eventi sportivi** mediante l’organizzazione di tornei periodici, gare di sport individuali, quali anche la pesca, la corsa, il ciclismo ecc..., che coinvolgano associazioni sportive tramite il CONI e gli enti di categoria;
- **Promozione delle Accademie** di ogni genere, soprattutto quelle musicali, le scuole di danza e le palestre, coinvolgendo CONI, enti di categoria e personaggi illustri capace di portare le loro testimonianze, le loro idee e le loro opportunità;
- **Eventi musicali** che coinvolgeranno le spiagge e gli stabilimenti balneari con dj set e artisti musicali locali. L’obiettivo è quello di avviare gli imprenditori balneari alla destagionalizzazione delle concessioni; inoltre, gli eventi musicali saranno concentrati anche nelle altre aree della cittadina, dalle contrade al centro storico;
- **Evento di turismo religioso e culturale,** quale il cammino della Santa Croce e una settimana dedicata all’apertura serale delle chiese di Belvedere Marittimo, con visite guidate, coinvolgendo giovani, associazioni, azioni cattoliche e gruppi di catechesi;
- **Valorizzazione delle reliquie di San Valentino,** con la creazione di percorsi innovativi e multimediali per valorizzare le reliquie presenti nel convento dei Padri Cappuccini, con



programmazione di un percorso *ad hoc* per le scuole. Inoltre, si promuoverà la settimana di San Valentino con l'Expo dell'amore, mediante l'organizzazione fieristica degli operatori del settore del wedding.

Tutti questi eventi, oltre che essere programmati nell'ambito di appositi finanziamenti regionali (Bando Cultura/Eventi), e non solo, saranno finanziati anche mediante l'istituto della sponsorizzazione; difatti, sin da subito, si procederà all'adozione di un regolamento comunale che prevede la stipulazione di tale tipologia contrattuale, per come disciplinato nel codice dei beni culturali e del paesaggio nonché nel codice dei contratti pubblici.

"L'eretico, nel senso etimologico della parola, è colui che è in grado di scostarsi dall'ortodossia dominante, che oggi coincide con la logica utilitaristica del profitto. John Henry Newman sosteneva che il sistema scolastico deve formare uomini liberi, non costruire dei conformisti.

L'incontro con un professore e con un libro può cambiarti la vita"

NUCCIO ORDINE

WELFARE LOCALE

Tra gli obiettivi di Impegno Comune vi è quello di **progettare e co-progettare** con la cittadinanza un modello di **Welfare di comunità**.

Ad esempio, politiche di **tutela della salute, servizi di prossimità ai diversamente abili, agli anziani non autosufficienti, screening sanitari e assistenza domiciliare con supporto sociale comunale** sono tra le priorità del nostro programma.

Un **patto sul welfare** per affrontare i prossimi anni, che saranno oggettivamente difficili.



Un patto che coinvolga tutti gli attori, che sia capace, di stabilire sempre di più un welfare di comunità, un welfare di prossimità, un welfare di sussidiarietà con un forte governo locale, fortemente orientato a valorizzare i legami, le relazioni, le capacità dei singoli soggetti, di stare dentro ad un ambiente sicuro e ricco di opportunità e di stimoli.

Ma oltre alla sanità e ai servizi sociali, si creerà un sistema complessivo di **protezione sociale**, attuando, a valle della chiusura del dissesto in essere, un **principio di redistribuzione di risorse**, frutto di una **politica tariffaria attenta alle diverse fasce sociali**, alle **famiglie numerose** ed agli **anziani**, alla luce dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dei servizi essenziali.

Tra gli attori principali del welfare locale, un ruolo fondamentale è assegnato alla **scuola di ogni ordine e grado**, con la quale intrecciare iniziative congiunte, oltre a quelle già rientranti nel programma culturale.

Non meno decisivo, poi, in tale ambito, sarà l'apporto delle associazioni sportive sul territorio, che opereranno per uno **sport di tutti e per tutti**, quale motore di una tenuta sociale e comunitaria decisiva e che potrà, in particolare, intercettare fasce giovanili altrimenti non raggiungibili, dai meno abili ai diversamente abili.

La **"centralità della persona"** nel sistema degli interventi e dei servizi sociali sarà la guida della nostra azione politico-amministrativa.

Affinché ciò possa divenire attuabile, si creerà un contesto di **"Benessere, Benestare e Buona connessione"**, funzionale a declinare i principi cardini del Welfare, che implicano le pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità.

I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra collettività locale, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'esasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, mettono fortemente in discussione l'attuale modello di Welfare - mai presente nella politica belvederese - che in altri paesi ha garantito, nel tempo, servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori, evidenziando l'intreccio tra un modello di sviluppo e un vivere civile che oggi ha messo in crisi la partecipazione, la solidarietà, la coesione sociale.

Già dal suo insediamento, Impegno Comune promuove e sostiene delle azioni volte a garantire effettivamente il diritto allo studio degli alunni, con particolare riferimento alle persone con disabilità. Le azioni da mettere in campo saranno rivolte, in primo luogo, all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità, per cui sono attivi già dei finanziamenti.



L'impegno per il futuro sarà quello di prestare attenzione per i **ragazzi con disabilità**, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative.

A tale scopo si coinvolgeranno gli operatori del settore e si parteciperà alle innumerevoli call attive, ci mediante una intensa attività di scouting.

Si presterà da subito attenzione al servizio navetta scuola affinché vi siano mezzi adeguati e dotati dei dispositivi per il trasporto degli studenti con particolari difficoltà motorie dalla propria abitazione alla sede scolastica.

Parimenti, nelle ore non dedicate al trasporto per la scuola, le navette verranno utilizzate per **collegare le diverse aree della città** funzionali a consentire le varie esigenze (dalla visita medica alla semplice spesa, dal servizio postale a quello amministrativo) ai soggetti in difficoltà.

Ciò nell'ottica di rafforzamento del **servizio di assistenza domiciliare per gli anziani nonché di accompagnamento ai servizi ed al disbrigo pratiche burocratiche**.

Inoltre, considerato che il Comune esercita in materia di **edilizia scolastica** i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale, Impegno Comune, nell'immediatezza, intende dare una **sistemazione dignitosa agli alunni della scuola primaria in attesa della realizzazione della nuova scuola**.

Dignità questa ormai persa da anni; infatti, sin da subito, si attiveranno le procedure per accedere all'edilizia scolastica, finanziata sia a livello ministeriale che regionale. Nelle more, tuttavia, ci si adopererà affinché nel plesso della scuola secondaria di primo grado si realizzino le opere di manutenzione straordinaria sottese all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana .

In questo contesto di welfare locale, inoltre, promuoveremo l'introduzione della figura del **"Custode sociale"**, in collaborazione con il volontariato locale.

È una figura di "prossimità", non caratterizzata dalla prestazione di un servizio, ma da una logica di raccolta del bisogno, anche quello inespresso.

Si vogliono, con tali mezzi e con tale figura, anche raggiungere tutti gli anziani soli, che a volte non sono in grado di accedere ai servizi o che hanno semplicemente bisogno di uscire dalla loro disperata solitudine.

Difatti, nell'attesa di poter **reclutare assistenti sociali e psicologi**, si attiveranno collaborazioni con le associazioni del settore, adeguatamente formati, affinché si impegnino a migliorare la vita delle persone in difficoltà, valutando ogni specifica situazione e formulando degli interventi efficaci per aiutarle.

Ampio spazio sarà dedicato all'**integrazione culturale**, sociale e religiosa tra le diverse etnie che vivono sul territorio comunale, attraverso un maggiore partecipazione della Casa comunale



nell'ideazione di modalità di partecipazione attiva allo sviluppo interculturale della città e delle sue diversità etniche.

Impegno Comune intende attivare immediatamente una collaborazione attiva con le aziende sanitarie, con quella ospedaliera, con il sistema Universitario presente e con le strutture sanitarie private, accreditate e non, sul territorio, al fine di contribuire al potenziamento dei servizi prestati.

Ciò al fine di potenziare e facilitare l'attività di **screening**, del tutto inesistente.

Si procederà, preliminarmente, con una **campagna di divulgazione** alla comunità, in partenariato con le istituzioni competenti, pubbliche e private, sulle seguenti tematiche finalizzate ad attuare i progetti operativi sugli interventi di seguito specificati:

- **Socialità degli anziani nella dimensione del quartiere e non solo;**
- **Forme di partecipazione alla sanità di Comunità;**
- **Sicurezza integrata e welfare di comunità;**
- **Politiche concrete di sostegno alle famiglie a basso reddito con figli;**
- **Sviluppo della dimensione culturale del Welfare;**
- **Social network per fare comunità e strumenti socio-tecnici;**
- **Sostegni e supporti ai commercianti;**

In ordine a tale ultimo punto, esiste un'esigenza diffusa di **ascolto degli operatori commerciali**: il Comune stimolerà gli operatori verso la individuazione di un proprio **comitato di rappresentanti**, suddivisi magari per quartiere o aree della cittadina, per stabilire un dialogo costante con l'Amministrazione, finalizzato alla risoluzione degli eventuali problemi logistici e regolamentari.

Alla cittadina occorre, altresì, un piano efficace di razionalizzazione urbana nonché un piano di sviluppo del territorio in grado di rendere Belvedere appetibile ad un numero di cittadini sempre maggiore ma soprattutto di trattenere in città i giovani rendendo loro possibile la creazione di nuovi lavori o la possibile assunzione presso imprese e uffici presenti consentirebbe di rendere più ampio il mercato stesso del lavoro.

Non spetta al Comune creare lavoro, ma **il Comune deve aiutare a creare le condizioni per il lavoro.**

Ad esempio, vanno verificate le possibilità di creazione di spazi di **co-working** ad uso di chi non può permettersi di affittare uno studio o non ha lo spazio sufficiente in casa oppure creare **sgravi per chi decide di rientrare a Belvedere mediante la formula del lavoro agile.**



Relativamente al **CO-WORKING**, l'idea è quella di utilizzare sedi di proprietà dell'ente per metterle al servizio di giovani e non, in modo da offrire un servizio ed una possibilità a diverse categorie di professionisti: a coloro che non risiedono stabilmente a Belvedere Marittimo, in modo da poter programmare dei periodi più lunghi di permanenza; ai professionisti locali, che possano in questo modo trovare degli spazi comuni in cui condividere progetti ed esperienze. **Rivalutando e dando nuova vita agli edifici oggi inutilizzati.** La realizzazione di questi spazi crediamo possa contribuire ad un processo di innovazione che la cittadina deve necessariamente inaugurare, guidata dal principio della cosa pubblica a servizio dei cittadini ed unita alla **sharing economy** che oggi è largamente diffusa nelle città migliori del Paese.

Uno dei fili conduttori sinora esposti sarà rappresentato dal **“Progetto per il servizio di trasporto socio-sanitario (house-car care)”**, anche alla luce delle opportunità offerte dai vigenti piani di finanziamento, sopra richiamati.

Il servizio in questione disciplina gli interventi a sostegno della mobilità per le persone che non risultano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici e/o privati di trasporto per recarsi in strutture sanitarie e presidi ospedalieri presenti nel territorio, per visite mediche specialistiche, trattamenti farmacologici cronici.

Il **servizio di trasporto socio-sanitario** è inteso come risposta alle esigenze di mobilità delle **fasce più deboli della popolazione**, che a causa dell'età anagrafica, della disabilità o delle insufficienti risorse economico-personali, sono colpiti da limitazioni dell'autonomia fisica e non trovano risposta al loro problema di mobilità verso i servizi sanitari con rischio di esclusione, isolamento e aggravamento dello stato di salute, già adeguatamente minato.

Il **trasporto sociale** verrà gestito sulla base di richieste di singoli utenti o familiari presenti nel Comune; ciò consentirà di usufruire di un servizio dedicato, e quindi flessibile, effettuando viaggi individuali o collettivi.

I destinatari, in base alle patologie e/o alla capacità contributiva, parteciperanno o meno alla copertura economica dello stesso sulla base del principio di **proporzionalità contributiva**.

“Il grado di civiltà di uno stato si misura dalla qualità dei servizi sociali che eroga al cittadino.”

ANTONIO ANTONUCCIO

SICUREZZA

Una cittadina decorosa e soprattutto **sicura** è anche **viva e vitale**.



La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei belvederesi, e a fronte di un aumento della microcriminalità diffusa e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche e soprattutto a scopo preventivo.

Rendere sempre più sicura la nostra comunità

Sarebbe un errore sottovalutare la crescente domanda di sicurezza da parte della collettività belvederese.

A fronte di vecchi e nuovi rischi e pericoli è necessaria la messa in opera di un programma di riorganizzazione, coordinamento e modernizzazione che rafforzi il rispetto della legalità e il contrasto della criminalità.

L'impegno Comune sul punto è **sostenere prioritariamente l'operato della Caserma dei Carabinieri**, quale presidio fondamentale ed irrinunciabile, che rappresenta un valore costante e che deve essere percepito in termini di maggiore sicurezza per il cittadino.

È indispensabile riorganizzare e soprattutto potenziare la **Polizia Municipale**, ciò per ottimizzare la presenza del personale fra i Cittadini.

Siamo convinti che un essenziale strumento di garanzia della sicurezza urbana sia un valido processo di riqualificazione urbanistica, garantendo una reale illuminazione delle strade e dei centri abitati.

La rete pubblica di illuminazione dovrà essere ridisegnata mediante *global service* con sistemi intelligenti e di video sorveglianza, come anticipato.

Sicurezza urbana significa, comunque, anche **educazione civica**: infatti, solo la conoscenza delle regole ed il continuo richiamo ad esse renderà più facile la costruzione di una migliore vivibilità del paese.

Intendiamo attivare **percorsi di formazione** nelle scuole e iniziative pubbliche per sensibilizzare al rispetto delle regole; ma vogliamo anche attivare azioni tese alla repressione di quei tanti piccoli comportamenti che riducono l'esercizio dei diritti altrui: sosta selvaggia, vandalismo, bullismo, occupazione abusiva di spazi pubblici, abbandono di rifiuti ecc.

Garantire la sicurezza a Belvedere significa dare ai cittadini la tranquillità di vivere, lavorare e muoversi liberamente sul territorio.

In realtà in tale campo rientra anche la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza alimentare e ambientale, ecc..

La sicurezza, quindi, viene perseguita attraverso un'attività preventiva condotta prevalentemente dall'amministrazione, basata principalmente sull'informazione, e mediante l'azione repressiva che viene condotta dalle Forze dell'Ordine e dalle autorità amministrative competenti, con cui si collaborerà sin da subito.



La **Protezione Civile**, basata sulla disponibilità dei volontari, sarà uno strumento insostituibile a disposizione dell'Amministrazione per la salvaguardia del territorio e per fronteggiare emergenze e calamità naturali.

Affinché la Protezione Civile raggiunga un elevato standard di efficienza ci adopereremo per: incentivare l'attività di volontariato, anche in sinergia con le altre locali Associazioni per estendere e migliorare il servizio; promuovere corsi di formazione per il personale volontario della Protezione Civile; dotare la locale Protezione Civile di adeguati mezzi; organizzare incontri/convegni tra Protezione Civile e cittadini per divulgare le principali norme di comportamento in caso di particolari eventi, calamità, ecc.

Per l'attuazione del **Piano Comunale di Protezione Civile** Impegno Comune si avvarrà della struttura del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** che si potenzierà con provvedimento formale nel quale saranno indicati la sede, gli strumenti e i mezzi messi a disposizione dal Comune, le procedure di utilizzazione dei volontari, nonché le modalità di finanziamento dell'attività e di potenziamento della dotazione di attrezzature e mezzi.

“«L'Italia è meravigliosa!» esclama in italiano. Io penso: vero. Dateci un'emergenza e siamo fenomenali. È con l'ordinaria amministrazione che abbiamo qualche problema.”

BEPPE SEVERGNINI

URBANISTICA – INFRASTRUTTURE – POLITICHE ENERGETICHE

Urbanistica e infrastrutture: un'agenda per uno sviluppo urbano sostenibile

Una nuova visione progettuale del paesaggio e dell'area urbana sono fondamentali per la crescita e lo sviluppo di Belvedere Marittimo.

L'obiettivo principale deve essere quello di dotare il nostro paese di **servizi essenziali adeguati**, con particolare attenzione al **completamento delle opere esistenti**, parzialmente utilizzate a causa d'incompiute, o completamente inutilizzate a seguito di mancanze, lacune burocratiche e contenziosi. Una città **senza pianificazione urbanistica** è una città che non può avere sviluppo, poiché non è in grado di attrarre investimenti e non ha le condizioni necessarie per valorizzare il patrimonio esistente.



Senza pianificazione urbanistica non si può raggiungere l'obiettivo dell'**inclusività** e della **vivibilità del territorio**.

Il comune non può più rinviare l'adozione di un **Piano Strutturale Comunale**, elemento prioritario per quest'Amministrazione.

Difatti, il Piano Regolatore Generale del comune di Belvedere Marittimo è strumento urbanistico obsoleto e non adeguato alla normativa vigente che non consente di pianificare interventi sul territorio né da parte delle Istituzioni né da parte dei privati.

Mediante la **pianificazione urbanistica** sarà possibile attuare la valorizzazione del centro abitato e la riqualificazione delle frazioni che al momento manifestano un'assoluta mancanza di riconoscimento urbanistico (**viabilità, fognature e illuminazione pubblica**).

Sempre in materia di urbanistica il Comune di Belvedere Marittimo non può trascurare un'altra esigenza primaria rappresentata dalla **rivisitazione del Piano di spiaggia**, strumento di pianificazione urbanistica che non valorizza le peculiarità della stragrande maggioranza degli arenili ubicati a sud della Marina di Belvedere Marittimo esclusi dalla pianificazione, in quanto interessati da azioni di ripascimento.

Sarà necessario valorizzare la viabilità pubblica esistente mediante il ripristino di tutti gli accessi al nostro territorio, rendendoli sicuri, percorribili e dignitosi, programmando interventi mirati al recupero ed alla riqualificazione delle strade comunali per rendere maggiormente fruibile il centro abitato, sia della marina che del centro storico, e più agevole il collegamento con le zone periferiche e rurali della città.

Impegno Comune ricercherà nuovi spazi da destinare ad **aree di parcheggio** per fornire una dotazione organica di posti auto che consenta alla città di essere maggiormente fruibile dagli ospiti e adeguatamente vivibile per i residenti.

L'annosa questione delle aree di parcheggio dovrà sicuramente passare attraverso una **rimodulazione delle attuali aree a pagamento ed una rivisitazione delle tariffe**.

La marina di Belvedere è bisognevole di una riqualificazione che nell'immediato dovrà concretizzarsi con la **valorizzazione della piazza G. Grossi, dell'area della stazione ferroviaria e dell'anfiteatro**.

È indispensabile prevedere strumenti urbanistici finalizzati al decoro e alla bellezza del paese, che mirino alla valorizzazione e al ripristino dell'arredo urbano e che favoriscano l'individuazione di nuovi luoghi e spazi d'incontro, migliorando la vivibilità nelle varie aree della città (es: aree verdi connesse, con panchine anche dotate di pannelli fotovoltaici per la ricarica degli smartphone). Non essendo la



città dotata di un impianto fognario misto, si intende provvedere ad una **migliore regimentazione delle acque piovane**, questione attuale e non trascurabile.

I cambiamenti climatici rendono più frequenti acquazzoni e bombe d'acqua che si concretizzano con l'aumento dei mm. di pioggia caduti nell'unità di tempo, questo, unitamente allo spopolamento delle aree rurali ed all'aumento vertiginoso dei terreni incolti, ha fallato la rete di raccolta superficiale gravando maggiormente sui canali di scolo e corsi d'acqua.

Al fine di regimentare le acque piovane si deve intervenire sui corsi d'acqua e sui canali di scolo mediante la **riprofilatura degli argini e la gestione della vegetazione spontanea**, al fine di rendere più fluido il decorso delle acque ed evitare i dissesti idrogeologici provenienti dallo stazionamento delle stesse, mettendo in essere procedure ad evidenza pubblica specifiche e finalizzate con imprenditori privati che possano rendere l'intervento economicamente fattibile ed ecologicamente sostenibile.

Da ultimo, e non per minore importanza, si procederà al **riordino dei servizi cimiteriali**. Ciò al fine di munire, a monte, il nostro paese di un regolamento di polizia mortuaria; di rivedere l'operato amministrativo connesso alla **realizzazione e all'affidamento in concessione dei loculi cimiteriali**.

Si avvieranno, pertanto, programmi e progetti funzionali a finanziamenti europei, statali e regionali attraverso un gruppo di lavoro esterno all'Amministrazione Comunale che porti la città a dotarsi di servizi ed opere capaci di promuovere l'attrazione di nuovi investimenti e di valorizzare il patrimonio esistente.

"Io, che faccio l'architetto, la morale non la predico: la disegno e la costruisco"

RENZO PIANO

SERVIZIO IDRICO: AZZERARE LE PERDITE PER RIDURRE LE BOLLETTE

Nella realtà territoriale di Belvedere Marittimo assistiamo da anni a serie problematiche connesse con la carenza idrica dovuta sempre più spesso non alla mancanza di risorse ma ad una cattiva gestione del sistema idrico.

In tale ambito, la **digitalizzazione delle infrastrutture** si propone come soluzione ottimale ai fini della tutela e della valorizzazione della medesima risorsa.



Un futuro con una **rete idrica resiliente e sostenibile** passa necessariamente attraverso la digitalizzazione del mondo dell'acqua: l'integrazione delle tecnologie digitali con le modalità operative applicate alle reti di distribuzione e agli impianti consente di accrescere la conoscenza stessa delle infrastrutture, migliorando la gestione e creando efficienza operativa.

È necessaria l'ottimizzazione della risorsa idrica mediante **interventi di manutenzione e potenziamento delle condotte di adduzione e della rete di distribuzione interna alla cittadina.**

Impegno Comune intende procedere al **contenimento degli sprechi** derivanti dagli sfiori dei serbatoi sottodimensionati e dalle perdite delle tubazioni obsolete.

Si vuole porre in essere un organico sfruttamento dell'opera di presa e degli adduttori comunali a discapito dell'attingimento di risorse dall'acquedotto consortile, che comporterebbe un considerevole abbattimento delle spese.

L'obiettivo è perseguibile grazie al reinvestimento delle somme risparmiate e ai finanziamenti provenienti dai bandi comunitari e regionali.

In ordine a tale servizio, essenziale per la **collettività**, si rappresenta la **criticità dettata dalla commistione delle acque di provenienza dalla partecipata regionale (Sorical) con le altre acque provenienti dalle sorgenti comunali.**

Impegno Comune propone alla collettività una soluzione mirata primariamente all'utilizzo delle acque provenienti dalle sorgenti comunali di Petrosa, Valle del Lupo e Case Chienchiero, prevedendo l'installazione di un contatore presso la sorgente Petrosa Sorical per l'utilizzo di questa acqua nei periodi di maggiore richiesta.

Ciò consente una **riduzione reale e immediata della relativa tariffa comunale.**

Una gestione ottimale della risorsa idrica che riduca gli sprechi e limiti i disservizi è da sempre uno dei principali obiettivi di un gestore del servizio idrico integrato.

Per poter attuare politiche di gestione innovativa del servizio risulta fondamentale controllare il processo **attraverso un sistema di "telecontrollo distribuito (TD)" della rete idrica, che permetta di monitorare non solo i nodi principali (serbatoi, sollevamenti, pozzi, sorgenti), ma anche i punti sensibili della rete attraverso la misura e l'acquisizione di portate, pressioni di esercizio e parametri di qualità dell'acqua.**

A Belvedere Marittimo è necessario avviare un progetto di **Ingegnerizzazione della rete idrica urbana con annessi lavori di manutenzione straordinaria funzionali alla riduzione delle perdite.**

Lo scopo è quello di ridurre le perdite in rete, con risparmio di acqua, per un servizio più efficiente a vantaggio dei cittadini e dell'ambiente. Le direttrici di interventi che dovranno essere seguite



riguarderanno: **la mappatura della rete idrica urbana** (La mappatura della rete idrica rappresenta l'elemento propedeutico per procedere a qualsiasi attività gestionale o di analisi funzionale: solo attraverso una minuziosa verifica dei tracciati, del posizionamento delle condotte, degli organi di manovra ed in genere di tutte le infrastrutture idrauliche è possibile ottenere un quadro completo della situazione impiantistica su cui basare gli ordinari interventi manutentivi, riabilitativi ed in generale la gestione della rete di distribuzione idrica); **la realizzazione di nuovi tratti di condotta, riparazione e sostituzione di quelli ormai non più funzionanti; la installazione di nuovi e moderni rilevatori e contatori idrici, di ultima generazione.**

Le condotte saranno dotate di sofisticati strumenti in grado di identificare gli eventuali tratti di rete non più funzionanti, le perdite di acqua e gli allacci abusivi. I dati arriveranno telematicamente sul gestionale del sistema, ubicato presso l'Ufficio Tecnico, che potrà intervenire tempestivamente, con risparmio di tempo e risorse. Risparmio notevole anche sotto il profilo della gestione della tariffazione e bollettazione, **con lettura dei contatori in tempo reale, con invio alla cittadinanza delle fatture, evitando il verificarsi di insostenibili conguagli.**

In definitiva, la digitalizzazione del sistema idrico porterebbe al nostro territorio ed alla utenza, quindi all'intera cittadinanza, inevitabili vantaggi, quali: **la riduzione dei tempi di intervento; la coordinazione delle squadre da remoto, con la conseguente ottimizzazione nella ricerca di eventuali perdite; la maggiore precisione cartografica nei rilievi e negli aggiornamenti; l'accesso facilitato alla banca dati di rete a supporto di altri processi.**

"Ciò che rende il deserto bello è che da qualche parte nasconde un pozzo"

ANTOINE DE SAINT-EXUPÉRY

COMUNITÀ ENERGETICA PER PIANIFICARE UN FUTURO PIÙ VERDE

L'attuale conflitto in essere tra Russia e Ucraina, oltre alle conseguenze negative per l'intera umanità, genera e continuerà a produrre inevitabili conseguenze economiche in Europa e non solo. A pagarne il prezzo maggiore saranno le piccole realtà locali, con particolare riferimento a quelle rientranti nelle zone depresse a livello economico; tra cui quelle calabresi purtroppo vi rientrano. Una delle principali problematiche da affrontare nell'immediatezza è quella legata al consumo delle energie e, pertanto, onde evitarne anche eventuali contingentamenti nei consumi – oltre che nei costi – risulta



indispensabile avviare la costituzione di comunità energetiche in partenariato con operatori economici del settore selezionati mediante apposita evidenza pubblica.

Ad esempio, il Comune di Amendolara, nell'arco di un anno, è passato all'auto-consumo energetico, trasformando i suoi 3mila abitanti in produttori-consumatori, cosiddetti *prosumer*.

Il Comune farà un **partenariato** con un'azienda selezionata, attraverso apposito bando pubblico, su un progetto che prevede **"costo zero"** mediante la possibilità di ottenere l'installazione sui tetti delle case, delle aziende (di chi ha aderito all'iniziativa) di un impianto fotovoltaico a condizioni extra-vantaggiose.

In questo modo l'energia prodotta è messa a disposizione della comunità, che la consuma, oltre a cederla mettendola sul mercato.

Trattasi di una buona pratica che guarda al presente e al futuro eco-compatibile, garantendo benefici sociali, economici e ambientali.

L'operazione in questione **non comporta alcun onere economico** perché il programma è parzialmente coperto dagli attuali finanziamenti pubblici, mentre per la restante parte si può ottenere la disponibilità di finanziamento da parte di vari istituti bancari che al momento investono nel settore delle energie.

Infatti, i privati/cittadini hanno diritto a un incentivo fiscale pari al 50% della spesa, che si recupera in 10 anni e attraverso lo sconto in fattura; per accelerare il processo, la cifra restante (50%) verrebbe accollata al partner privato nell'apposito bando di selezione, che in cambio otterrebbe la gestione e la manutenzione della comunità energetica per gli anni proporzionati all'investimento.

La realizzazione di tale obiettivo – si ripete – a "costo zero" è prevedibile nell'arco di 1-2 anni. Necessita una procedura di selezione pubblica (max 4 mesi dalla pubblicazione del bando) e una fase attuativa (interpello alla popolazione e successiva installazione). I risultati non potranno che essere positivi.

"Ansia e paura producono energia. Il punto in cui concentriamo questa energia incide notevolmente sulla qualità della nostra vita: concentriamola sulla soluzione, non sul problema"

WALTER INGLIS ANDERSON

